

RISULTATI PRELIMINARI CONSOLIDATI

AL 31 DICEMBRE 2017

✓ POSIZIONE PATRIMONIALE

- COMMON EQUITY TIER1 RATIO *PHASING IN* A 10,6%, IN SIGNIFICATIVO MIGLIORAMENTO RISPETTO AL 30 SETTEMBRE GRAZIE A UN RECUPERO DI REDDITIVITA' E UNA FAVOREVOLE DINAMICA DELLE RWA, IN LINEA CON LE POLITICHE DI CAPITAL MANAGEMENT
- TANGIBLE BOOK VALUE DEL GRUPPO A 1.398 MILIONI DI EURO, IN RECUPERO RISPETTO A 1.316 MILIONI DI EURO DEL 30 SETTEMBRE 2017

✓ RISULTATI ECONOMICI

- **IMPORTANTE GENERAZIONE DI REDDITIVITA' ORGANICA NEL QUARTO TRIMESTRE: 211,8 MLN DI RISULTATO OPERATIVO, CON 18,8 DI RETTIFICHE DI VALORE E UN UTILE NETTO DEL TRIMESTRE DI 70,8 MILIONI DI EURO, IN LINEA CON GLI OBIETTIVI DI RECUPERO DELLA PROFITABILITA' SOTTOSTANTI AL PIANO INDUSTRIALE**
- DINAMICA DEI RICAVI *CORE* SOSTENUTA DALLA CRESCITA DELLE COMMISSIONI NETTE (+ 4% SU BASE ANNUA); COMMISSIONI ATTIVE +4,4% SU BASE ANNUA
- ONERI OPERATIVI IN SIGNIFICATIVA RIDUZIONE (- 16,6% SU BASE ANNUA); COST/INCOME RATIO ADJUSTED 63%
- IL RISULTATO DELL'ESERCIZIO È CONDIZIONATO DA MOLTEPLICI EFFETTI STRAORDINARI (OPERAZIONE ELROND, SVALUTAZIONE FONDO ATLANTE E ALTRI ONERI STRAORDINARI "DI SISTEMA", APPLICAZIONE NUOVA POLICY PER LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DETERIORATE, FRA I NEGATIVI, OPERAZIONE DI *SALE & LEASE BACK* IMMOBILIARE, IN POSITIVO)

✓ DINAMICA DEL CREDITO E ASSET QUALITY

- STOCK DEI CREDITI DETERIORATI LORDI IN RIDUZIONE SIGNIFICATIVA DA 5,4 MILIARDI DI EURO A FINE DICEMBRE 2016 A 4 MILIARDI, *NPL RATIO* A 21,7%, INCORPORANDO GLI EFFETTI DELL'OPERAZIONE *ELROND*
- SIGNIFICATIVO INCREMENTO DEL *COVERAGE RATIO* DA 41,5% A 45,3 %, ANCHE A SEGUITO DELL'APPLICAZIONE DI NUOVE *POLICY* VALUTATIVE (47% INCLUSI *WRITE OFFS*)
- PROSEGUE IL RALLENTAMENTO DEI NUOVI INGRESSI DI CREDITI DETERIORATI PROVENIENTI DA CREDITI *IN BONIS*
- NUOVE EROGAZIONI PER CIRCA 2.230 MILIONI DI EURO CON UN PROGRESSIVO MIGLIORAMENTO DELLA "*EXPECTED LOSS*" DEL PORTAFOGLIO PERFORMING A 0,58 BPS, IN CONFRONTO A 0,74 BPS A FINE 2016; *EXPECTED LOSS* DELLE NUOVE EROGAZIONI NELL'ANNO A 0,38 BPS

✓ **INDICATORI DI LIQUIDITÀ**

- *COUNTERBALANCY CAPACITY* TOTALE PARI A CIRCA 3,7 MILIARDI DI EURO (DI CUI CIRCA 2,5 MILIARDI *UNENCUMBERED*)¹
- LCR A 259% IN ULTERIORE MIGLIORAMENTO NEL TRIMESTRE AMPIAMENTE SUPERIORI AI LIVELLI MINIMI REGOLAMENTARI

✓ **PRINCIPALI DATI ECONOMICO – PATRIMONIALI**

- Proventi operativi: 508 milioni di euro (- 28,2% a/a, incorporando perdite da cessione di crediti per 264,8 milioni di euro)
- Oneri operativi: 492 milioni di euro (- 2,9% a/a, in termini comparabili²)
- Rettifiche di valore su crediti e altre attività finanziarie: 405 milioni di euro (di cui 31 milioni riferiti al Fondo Atlante)
- Utili da cessione di investimenti (comprensivi del "sale & lease back" immobiliare): 69 milioni di euro
- Risultato netto dell'esercizio: -332 milioni di euro
- Crediti verso clientela: 16,7 miliardi di euro (-4,3% rispetto al 31 dicembre 2016)
- Raccolta diretta: 19,6 miliardi di euro (-7% rispetto al 31 dicembre 2016)
- Raccolta indiretta: 11,3 miliardi di euro (-3% rispetto al 31 dicembre 2016)
- Raccolta "gestita": 7,8 miliardi di euro (+7% rispetto al 31 dicembre 2016)

Sondrio, 5 febbraio 2018 - Il Consiglio di Amministrazione del Credito Valtellinese ha approvato i risultati preliminari individuali e consolidati al 31 dicembre 2017. La dinamica operativa conferma una positiva evoluzione, in sostanziale continuità rispetto ai primi nove mesi dell'anno. Il risultato dell'anno è tuttavia influenzato 1) dagli effetti delle operazioni straordinarie realizzate nel periodo, finalizzate al miglioramento del profilo di rischio della banca, tra le quali principalmente la cessione del portafoglio "Elrond" 2) da un significativo incremento delle rettifiche su crediti a seguito dell'applicazione di una nuova *policy* per la valutazione delle attività finanziarie deteriorate, con un conseguente importante incremento dei livelli di *coverage* complessivi.

Gli aggregati patrimoniali

¹ Al 27 dicembre 2017

² Senza considerare gli oneri non operativi relativi al Fondo di solidarietà e incentivazioni all'esodo per il personale di cui all'accordo sindacale del 21 dicembre 2016, ai contributi ordinari e straordinari per l'SRF, NRF e DGS e al canone DTA.

Al 31 dicembre 2017 i **crediti verso la clientela** si attestano a 16,7 miliardi di euro rispetto a 17,4 miliardi al 31 dicembre 2016. Le nuove erogazioni totalizzano 2,23 miliardi di euro, con un sensibile miglioramento della qualità del portafoglio (EL "expected loss" dell'erogato pari a 31 *basis point* relativamente al segmento "individuals", 53 *bps* per il "corporate" e 56 *bps* per le "imprese retail").

Alla chiusura del periodo i crediti deteriorati (*Non-Performing Exposure*, NPE), al netto delle rettifiche di valore, totalizzano 2,2 miliardi di euro rispetto a 3,2 miliardi a fine dicembre 2016. La riduzione è essenzialmente riconducibile alle cessioni effettuate nel periodo e principalmente all'operazione Elrond. Il *coverage ratio* dei NPE complessivi è pari a 45,3% rispetto a 41,5% a fine dicembre 2016.

Nel dettaglio, le sofferenze nette si attestano a 0,7 miliardi di euro, con un *coverage ratio* pari a 62,3%, le inadempienze probabili a 1,4 miliardi di euro, con un *coverage ratio* del 33,6%, mentre le esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate sono poco più di 103 milioni di euro.

La **raccolta diretta** registra una consistenza di 19,6 miliardi di euro rispetto a 21,1 miliardi di euro a fine dicembre 2016. Si rileva in particolare una dinamica negativa della raccolta obbligazionaria e una riduzione delle forme tecniche più onerose a favore del risparmio gestito.

La **raccolta indiretta** assomma a 11,3 miliardi di euro rispetto a 11,6 miliardi fine dicembre 2016. La componente di raccolta gestita evidenzia un incremento del 7%, guidata dalla crescita della raccolta in fondi comuni e assicurativa.

Le **attività finanziarie** si attestano a 4,4 miliardi di euro. Di queste 3,8 miliardi di euro sono rappresentate da titoli di stato italiani, principalmente iscritti nel portafoglio AFS (*Available for sale*), con una *duration* di circa 3,15 anni, considerando le operazioni di copertura del rischio di tasso. La riserva da valutazione sui titoli AFS, iscritta fra le poste del patrimonio netto al netto degli effetti fiscali, è negativa per 7,1 milioni di euro.

La **posizione di liquidità è ampiamente positiva**. La *counterbalancing capacity* a 3 mesi è pari a 3,7 miliardi di euro (di cui 2,5 miliardi *unencumbered*, pari al 15% del totale attivo). L'esposizione nei confronti della BCE per operazioni di rifinanziamento TLTRO2 (*Targeted Longer-Term Refinancing Operations*) si attesta a 2,5 miliardi di euro.

I requisiti di liquidità – LCR e NSFR – sono ampiamente al di sopra dei minimi richiesti dalla normativa.

Il patrimonio netto e i coefficienti patrimoniali

Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo al 31 dicembre 2017 registra una consistenza di 1.442 milioni di euro rispetto a 1.753 milioni di euro al 31 dicembre 2016. Il patrimonio netto tangibile di pertinenza del Gruppo al 31 dicembre 2017 registra una consistenza di 1.398 milioni di euro rispetto a 1.708 milioni di euro al 31 dicembre 2016 e a 1.316 milioni di euro del 30 settembre 2017.

In applicazione del regime transitorio ("*phased in*"), il Common Equity Tier1 (CET1) è pari a 1.374 milioni di euro a fronte di attività di rischio ponderate (RWAs), calcolate con il metodo standard, per 12.944 milioni di euro. Il totale dei fondi propri assomma a 1.623 milioni di euro.

I coefficienti patrimoniali, in regime di *phased in*, si attestano rispettivamente a:

- 10,6% il CET1 ratio
- 10,6% il Tier 1 ratio
- 12,5% il Total Capital ratio.

Tali requisiti risultano superiori rispetto ai requisiti patrimoniali specifici ("Overall Capital Requirements") minimi SREP per il gruppo Creval, notificati dalla Banca d'Italia in data 29 marzo 2017 e rispettivamente pari a:

- 7,75% per il CET1 ratio
- 9,25% per il Tier1 ratio
- 11,25% per il Total Capital ratio.

I risultati economici

Il **margin** di interesse si attesta a 392 milioni di euro, in flessione del 7% rispetto a 422 milioni di euro del 2016, risentendo della contrazione dei volumi e della compressione degli spread.

Positiva la dinamica delle commissioni nette, che assommano a 292 milioni di euro, in crescita del 4% su base annua, trainata dalla significativa performance delle commissioni attive di gestione, intermediazione e consulenza (+18,7% su base annua). Le commissioni relative alla gestione dei conti correnti crescono del 2,8%, le commissioni attive relative ai servizi di incasso e pagamento sono sostanzialmente stabili, mentre sono tuttora in decelerazione quelle relative all'area crediti.

Il risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura e di cessione/riacquisto è negativo per 200 milioni di euro e comprende utili da cessione di titoli in portafoglio per 59,4 milioni di euro e perdite da cessione di crediti deteriorati per complessivi 264,8 milioni di euro (di cui 242,7 milioni relativi all'operazione Elrond).

I **proventi operativi** raggiungono 508 milioni di euro a fronte di 708 milioni di euro del periodo di confronto.

Gli **oneri operativi** totalizzano 492 milioni di euro rispetto a 590 milioni di euro del 2016. Le spese per il personale registrano una riduzione del 3,6%, su base comparabile³, incorporando i risparmi correlati alle uscite volontarie (di cui una prima parte nel mese di aprile e successivamente a dicembre) attraverso il Fondo di solidarietà del settore, e si ragguagliano in 270 milioni di euro (vs. 346 milioni di euro nel 2016, di cui 61 milioni di euro relativi al Fondo di solidarietà). Le altre spese amministrative assommano a 194 milioni di euro (vs. 210 milioni di euro nel 2016), di cui 16 milioni di euro per la contribuzione ordinaria al fondo interbancario di tutela dei depositi e al fondo di risoluzione (SRF/DGS). Le rettifiche nette su attività materiali e immateriali scendono da 34 milioni di euro del 2016 a 28 milioni di euro.

³ Senza considerare gli oneri non operativi per il Fondo di solidarietà di cui all'accordo sindacale del 21 dicembre 2016

Il **risultato netto della gestione operativa** si attesta così a 16 milioni di euro, che si rapportano a 117 milioni di euro del 2016.

Le rettifiche nette di valore per deterioramento di crediti e altre attività finanziarie assommano a 405 milioni di euro, a fronte di 491 milioni di euro del 2016, di cui:

- 42,2 milioni di euro relativi ad interventi "di sistema" (31 milioni di euro per la svalutazione del fondo Atlante, 11,2 milioni di euro a seguito dell'intervento dello Schema volontario del FITD a favore di Caricesena, Carim e Carismi)

- 185 milioni di euro, a seguito dell'applicazione di una nuova *policy* per la valutazione delle attività finanziarie deteriorate, con un conseguente significativo rafforzamento dei livelli di *coverage* complessivi.

Gli utili da cessione di investimenti e partecipazioni e valutazione al *fair value* delle attività materiali includono la plusvalenza pari a 70 milioni di euro derivante della cessione di un portafoglio di immobili strumentali nell'ambito dell'operazione di "*sale & lease back*" conclusa a fine giugno 2017.

Tenuto conto di accantonamenti ai fondi per rischi e oneri per 4 milioni di euro, l'esercizio registra quindi un **risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte negativo** pari a 324 milioni di euro.

Tenuto altresì conto delle imposte sul reddito dell'esercizio per 4 milioni di euro e degli utili di pertinenza di terzi per 4 milioni di euro, la **perdita netta dell'esercizio** risulta pari a 332 milioni di euro.

Le prospettive per l'esercizio in corso

Il quadro macro economico si conferma in miglioramento, con prospettive di crescita a breve termine favorevoli. Anche l'espansione dell'economia italiana si consolida. I sondaggi più recenti evidenziano un ritorno della fiducia delle imprese ai livelli precedenti la recessione e si conferma l'accelerazione della spesa per investimenti, mentre l'occupazione continua ad aumentare. Prosegue l'espansione del credito al settore privato e aumentano i finanziamenti alle imprese, soprattutto manifatturiere. La qualità del credito continua a migliorare, favorita dal consolidamento della crescita. I flussi di nuovi crediti deteriorati si stanno riportando al di sotto dei livelli registrati prima della crisi, ma permane elevata la pressione per la gestione "straordinaria" del pregresso.

In questo contesto, l'attività della banca e le prospettive per l'esercizio in corso saranno guidate dal raggiungimento degli obiettivi del Piano Industriale 2018-2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 novembre 2017.

Si informa che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di non proporre alcun pagamento di dividendi per l'esercizio 2017.

Seguono dati di sintesi e prospetti di Stato patrimoniale e Conto economico consolidati riclassificati approvati dal Consiglio di Amministrazione. Si precisa che le attività della società di revisione sono tuttora in corso. Il progetto di bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 saranno sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione previsto per il 26 marzo 2018.

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott.a Simona Orietti, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

F.to Simona Orietti

Contatti societari

Investor relations
Telefono + 39 02 80637471
Email: investorrelations@creval.it

Media relations
Telefono +39 02 80637403
Email: mediarelations@creval.it

DATI DI SINTESI CONSOLIDATI E INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

DATI PATRIMONIALI	31/12/2017	31/12/2016	Var.
(in migliaia di euro)			
Crediti verso clientela	16.680.944	17.429.196	-4,29%
Attività e passività finanziarie	4.300.828	5.159.559	-16,64%
Totale dell'attivo	24.956.824	25.469.459	-2,01%
Raccolta diretta da clientela	19.631.283	21.108.765	-7,00%
Raccolta indiretta da clientela	11.273.213	11.602.693	-2,84%
di cui:			
- Risparmio gestito	7.801.592	7.290.205	7,01%
Raccolta globale	30.904.496	32.711.458	-5,52%
Patrimonio netto	1.442.094	1.753.430	-17,76%

COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA'	31/12/2017	31/12/2016
Capitale primario di classe 1 / Attività di rischio ponderate (CET1 <i>capital ratio</i>)	10,6%	11,8%
Capitale di classe 1 / Attività di rischio ponderate (Tier1 <i>capital ratio</i>)	10,6%	11,8%
Totale fondi propri / Attività di rischio ponderate (<i>Total capital ratio</i>)	12,5%	13,0%

Dati al 31/12/2017 determinati provvisoriamente in attesa dell'invio all'organo di vigilanza

INDICI DI BILANCIO	31/12/2017	31/12/2016
Raccolta indiretta da clientela / Raccolta globale	36,5%	35,5%
Risparmio gestito / Raccolta indiretta da clientela	69,2%	62,8%
Raccolta diretta da clientela / Totale passivo	78,7%	82,9%
Crediti verso la clientela / Raccolta diretta da clientela	85,0%	82,6%
Crediti verso la clientela / Totale attivo	66,8%	68,4%

RISCHIOSITA' DEL CREDITO	31/12/2017	31/12/2016	Var.
Crediti in sofferenza netti (in migliaia di euro)	657.512	1.272.106	-48,31%
Altri crediti dubbi netti (in migliaia di euro)	1.540.116	1.881.922	-18,16%
Crediti deteriorati netti (in migliaia di euro)	2.197.628	3.154.028	-30,32%
Crediti in sofferenza netti / Crediti verso clienti	3,9%	7,3%	
Altri crediti dubbi netti / Crediti verso clienti	9,2%	10,8%	
Crediti deteriorati netti / Crediti verso clienti	13,2%	18,1%	
Copertura dei crediti in sofferenza	62,3%	54,4%	
Copertura degli altri crediti dubbi	32,3%	27,6%	
Copertura dei crediti deteriorati	45,3%	41,5%	
Costo del credito (*)	2,15%	2,68%	

(*) Calcolato come rapporto tra le rettifiche di valore nette per deterioramento dei crediti e gli impieghi di fine esercizio

QUALITA' DEL CREDITO (in migliaia di euro)	31/12/2017				31/12/2016			
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	% di copertura	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	% di copertura
Esposizioni deteriorate								
Sofferenze	1.745.548	-1.088.036	657.512	62,3%	2.787.065	-1.514.959	1.272.106	54,4%
Inadempienze probabili	2.162.940	-726.153	1.436.787	33,6%	2.384.056	-700.195	1.683.861	29,4%
Esposizioni scadute deteriorate	112.347	-9.018	103.329	8,0%	215.783	-17.722	198.061	8,2%
Totale esposizioni deteriorate	4.020.835	-1.823.207	2.197.628	45,3%	5.386.904	-2.232.876	3.154.028	41,5%
Esposizioni non deteriorate	14.545.619	-62.303	14.483.316	0,43%	14.363.285	-88.117	14.275.168	0,61%
Totale crediti verso la clientela	18.566.454	-1.885.510	16.680.944		19.750.189	-2.320.993	17.429.196	

La percentuale di copertura è calcolata come rapporto tra le rettifiche di valore e l'esposizione lorda

DATI DI STRUTTURA	31/12/2017	31/12/2016	Var.
Numero dipendenti	3.819	4.055	-5,82%
Numero filiali	412	503	-18,09%

ALTRE INFORMAZIONI ECONOMICHE	2017	2016
Oneri operativi / Proventi operativi (<i>cost income ratio</i>) (*)	94,2%	69,7%

(*) Dato del 2017 comprensivo degli effetti dell'operazione Elrond e calcolato al netto del contributo per l'SRF e DGS (16.132 migliaia di euro), del canone DTA (2.153 migliaia di euro) e dei proventi non operativi relativi all'attivazione del "Fondo di solidarietà 2016" (4.525 migliaia di euro); dato 2016 calcolato al netto degli oneri non operativi relativi all'attivazione del "Fondo di solidarietà 2016" (60.995 migliaia di euro), dei contributi ordinari e straordinari al SRF, NRF e DGS (32.110 migliaia di euro) e del canone DTA (4.200 migliaia di euro)

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI RICLASSIFICATI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in migliaia di euro)

VOCI DELL' ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016	Var.
Cassa e disponibilità liquide	197.829	170.735	15,87%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	20.681	18.999	8,85%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.419.352	5.436.165	-18,70%
Crediti verso banche	2.033.413	821.748	147,45%
Crediti verso la clientela	16.680.944	17.429.196	-4,29%
Derivati di copertura	199	-	-
Partecipazioni	24.371	9.559	154,95%
Attività materiali e immateriali (1)	439.842	483.816	-9,09%
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	3.955	1.498	164,02%
Altre voci dell'attivo (2)	1.136.238	1.097.743	3,51%
Totale dell'attivo	24.956.824	25.469.459	-2,01%

(1) *Comprendono le voci "120. Attività materiali" e "130. Attività immateriali"*

(2) *Comprendono le voci "140. Attività fiscali" e "160. Altre attività"*

(in migliaia di euro)

VOCI DEL PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016	Var.
Debiti verso banche	3.143.189	1.661.670	89,16%
Raccolta diretta dalla clientela (1)	19.631.283	21.108.765	-7,00%
Passività finanziarie di negoziazione	713	1.468	-51,43%
Derivati di copertura	138.691	294.137	-52,85%
Altre passività	431.330	437.838	-1,49%
Fondi a destinazione specifica (2)	164.172	208.111	-21,11%
Patrimonio di pertinenza di terzi	5.352	4.040	32,48%
Patrimonio netto (3)	1.442.094	1.753.430	-17,76%
Totale del passivo e del patrimonio netto	24.956.824	25.469.459	-2,01%

(1) *Comprende le voci "20. Debiti verso clientela" e "30. Titoli in circolazione"*

(2) *Comprendono le voci "80. Passività fiscali", "110. Trattamento di fine rapporto del personale" e "120. Fondi per rischi e oneri"*

(3) *Comprende le voci "140. Riserve da valutazione", "170. Riserve", "180. Sovrapprezzi di emissione", "190. Capitale", "200. Azioni proprie", e "220. Perdita d'esercizio"*

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in migliaia di euro)

Voci	2017	2016	Var.
Margine di interesse	391.963	421.695	-7,05%
Commissioni nette	291.758	280.445	4,03%
Dividendi e proventi simili	2.911	4.241	-31,36%
Utili delle partecipazioni valutate a patrimonio netto (1)	1.279	878	45,67%
Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura e di cessione/riacquisto (6)	(200.227)	(15.782)	N.s.
Altri oneri/proventi di gestione (5)	20.434	16.236	25,86%
Proventi operativi	508.118	707.713	-28,20%
Spese per il personale	(270.443)	(346.187)	-21,88%
Altre spese amministrative (2)	(193.621)	(210.135)	-7,86%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali (3)	(28.227)	(33.916)	-16,77%
Oneri operativi	(492.291)	(590.238)	-16,59%
Risultato netto della gestione operativa	15.827	117.475	-86,53%
Rettifiche nette di valore per deterioramento di crediti e altre attività finanziarie	(404.870)	(491.232)	-17,58%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(4.031)	10.665	-137,80%
Rettifiche di valore dell'avviamento	-	(68.797)	-100,00%
Utili da cessione di investimenti/partecipazioni e valutazione al fair value delle attività materiali (4)	68.864	31.366	119,55%
Perdita dell'operatività corrente al lordo delle imposte	(324.210)	(400.523)	-19,05%
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(3.989)	71.791	-105,56%
Perdita dell'operatività corrente al netto delle imposte	(328.199)	(328.732)	-0,16%
Utile d'esercizio di pertinenza di terzi	(3.650)	(4.371)	-16,50%
Perdita d'esercizio	(331.849)	(333.103)	-0,38%

- (1) Gli utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto comprendono gli utili/perdite delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto inclusi nella voce "240. Utili delle partecipazioni"; la parte residuale di tale voce è ricompresa negli utili da cessione di investimenti e partecipazioni unitamente alla voce "270. Utili da cessione di investimento"
- (2) Le altre spese amministrative includono i recuperi di imposte e tasse ed altri recuperi iscritti alla voce "220. Altri oneri/proventi di gestione" (49.460 migliaia di euro nel 2017 e 53.581 migliaia di euro nel 2016)
- (3) Le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali comprendono le voci "200. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali", "210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali" e le quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi inclusi nella voce "220. Altri oneri/proventi di gestione" (1.345 migliaia di euro nel 2017 e 2.025 migliaia di euro nel 2016)
- (4) La voce "Utili da cessione di investimenti/partecipazioni e valutazione al fair value delle attività materiali" comprende la parte residuale della voce "240. Utili delle partecipazioni" non ricompresa fra gli utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto unitamente alla voce "270. Utili da cessione di investimenti" e alla voce "250. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali"
- (5) Gli altri oneri e proventi corrispondono alla voce "220. Altri oneri/proventi di gestione" al netto delle riclassifiche sopra esposte
- (6) Comprende le voci "80. Risultato netto dell'attività di negoziazione", "90. Risultato netto dell'attività di copertura" e "100. Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di: a) crediti; b) attività finanziarie disponibili per la vendita; c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza; d) altre operazioni finanziarie"